

VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES

THE KEY TO MOBILITY

FOGLIO INFORMATIVO LOCAZIONE FINANZIARIA CON FACOLTÀ DI COMPERA Vetture e Truck & Bus

INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE

Gentile Cliente,

desideriamo presentarvi brevemente: siamo Volkswagen Financial Services S.p.A., Intermediario finanziario autorizzato e iscritto all'albo tenuto da Banca d'Italia di cui all'art. 106 Testo Unico Bancario (TUB). La nostra sede legale è ubicata a Milano, Via Privata Grosio, 10/4.

Siamo nati per consentire ai Clienti del Gruppo Volkswagen di realizzare l'acquisto dell'automobile desiderata attraverso il prodotto di leasing finanziario. Oggi il nostro raggio d'azione si è ampliato e migliaia di persone e società in tutto il mondo usufruiscono dei nostri servizi finanziari ed assicurativi a tutto campo.

Di seguito riportiamo alcune informazioni aggiuntive:

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di Iscrizione Registro delle Imprese di Milano: 10554340967, Codice ABI: 19490.2

Il Capitale Sociale è pari a euro 81.300.000.

Tel. 02-330271; Fax: 02-39214246; Sito internet: www.vwfs.it; E-mail: <https://contactus.crm.vwfs.it/>; PEC volkswagenfinancialservices@unapec.it

Intermediario:

Indirizzo:

CHE COS'È LA LOCAZIONE FINANZIARIA

Caratteristiche

Per locazione finanziaria (leasing finanziario) si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (locatore), consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di un bene acquistato o fatto costruire dal locatore da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare il bene ad un prezzo prestabilito (c.d. opzione di riscatto) ed eventualmente di prorogarne il suo utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back). La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato. Il contratto di locazione finanziaria non prevede il diritto di recesso per il Cliente.

Tipologie e Principali rischi (generici e specifici)

Locazione finanziaria a tasso fisso

Il tasso di interesse (Tasso Leasing) e l'importo dei singoli canoni rimangono fissi per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria. Il tasso fisso è consigliabile per l'Utilizzatore che vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi dei singoli canoni e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Locazione finanziaria a tasso variabile

Il tasso di interesse (Tasso Leasing) può variare con cadenze prestabilite, rispetto al tasso di interesse iniziale, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (cfr. il paragrafo successivo "OPZIONE INDEX LEASING"). Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo dei canoni. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo dei canoni.

Rischi relativi alla locazione finanziaria

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- obbligo, per il Cliente/Utilizzatore, del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene. Per tali rischi, il Cliente/Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti;
- rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. Per tali rischi, il Cliente/Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti;
- nelle operazioni a medio e lungo termine, rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato;
- in caso di indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; in caso di operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Per saperne di più

La Guida Pratica *Il credito al consumo in parole semplici* è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Società www.vwfs.it

Volkswagen Financial Services S.p.A. società ad azionista unico.
Società soggetta a direzione e coordinamento di Volkswagen Financial Services AG.

Sede Legale/Sede Amministrativa

Via Privata Grosio, 10/4 - 20151 Milano, Italy
Phone +39 02 33 027.1
Fax +39 02 39 21 42 46
PEC: volkswagenfinancialservices@unapec.it

R.E.A. Milano 2540496
COD.FISC./PART. IVA/
N. ISCRIZIONE R.I. 10554340967
Capitale sociale: € 81.300.000,00 i.v.

VW FS S.p.A. è autorizzata ad esercitare in Italia attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUB in virtù di provvedimento n. 1352168/18 emesso dalla Banca d'Italia (l'Autorità di Vigilanza Bancaria italiana) in data 20/11/2018.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (VALORI MASSIMI*)

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è in funzione - tra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il Tasso Leasing, definito nelle Istruzioni di Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza tra il costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi". Il Tasso Leasing concretamente praticato al Cliente sulla specifica operazione, in funzione, tra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato nel contratto. Piano di ammortamento alla francese, con canoni costanti che prevedono una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. La tabella seguente riporta un esempio di operazione locazione finanziaria a tasso fisso, tutti i valori sono **IVA esclusa**:

QUANTO PUÒ COSTARE IL LEASING	
Esempio locazione finanziaria a tasso fisso	
Ipotesi	
Prezzo del veicolo (IVA esclusa)	euro 90.163,93
Anticipo veicolo	euro 9.016,39 (10%)
Importo finanziato veicolo	euro 81.147,54
Durata leasing	48 mesi (47 canoni)
Tasso leasing	6,37%
Spese di istruttoria	euro 360,00
Spese di incasso canone	euro 211,50 totali (euro 4,50 € al mese) in caso di pagamento a mezzo S.D.D.
Bollo	euro 16,00
Spese per invio comunicazioni periodiche	euro 0,00 totali (per l'invio digitale tramite caricamento su Area Clienti - MyFS)
Importo canone	euro 2.076,92
Valore di riscatto	90,16 (1%)
Importo finanziato servizio di Manutenzione - Servizio facoltativo	euro 2.240,00
TAN servizi	5%
Rata servizi	euro 52,58
Totale da finanziare	euro 88.715,40
Totale da rimborsare	euro 104.324,21

* (Tabella sotto) Tutte le voci di spesa indicate si intendono al netto di IVA. Sono a carico dell'Utilizzatore le spese di: tassa di proprietà (pagate direttamente dal concedente e riaddebitate al Cliente sul primo canone utile, ove previsto dalle Condizioni Generali di Locazione Finanziaria), polizze assicurative R.C., furto ed incendio ed eventuali Kasko e contravvenzioni.

** (Tabella sotto) Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alla presente operazione di Leasing, può essere consultato in filiale attraverso le pubblicazioni affisse nei locali aperti al pubblico e sul sito internet www.vwfs.it

COMMISSIONI E SPESE MASSIME APPLICABILI PER OPERAZIONI E SERVIZI ACCESSORI

Tutti i valori riportati sono da intendersi IVA esclusa

Interessi di mora	Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM**) rilevato dal Ministero delle Economie e delle Finanze ai sensi della legge 108/96 relativamente alle classi di importo di leasing + ¼ + 4 punti percentuali.
Valute applicate per l'imputazione degli interessi	giorno successivo all'accredito dell'Intermediario per tutti gli altri sistemi di pagamento.
Spese istruttoria	euro 400,00
Imposta di bollo	euro 16,00
Spese invio comunicazioni periodiche	euro 0,00 per l'invio digitale tramite caricamento sull'Area Clienti MyFS euro 1,00/anno per l'invio cartaceo tramite posta ordinaria oltre alle imposte di bollo, se del caso.
Spese incasso canone mensile S.D.D./bonifico bancario	euro 6,00 per ogni incasso.
Riscatto anticipato per leasing finanziario	1% dell'importo rimborsato in anticipo.
Spese gestione pagamento Tassa di Proprietà	euro 15,00
Spese di recupero pagamento contravvenzioni	euro 6,00
Spese amministrative per recupero forzoso veicolo	euro 200,00
Spese per gestione sinistro per furto totale	euro 200,00
Spese per eccedenze chilometriche	euro 0,15 per ogni chilometro eccedente il limite indicato nelle condizioni generali di contratto.
Spese per esazione importi insoluti	<ul style="list-style-type: none"> per recupero spese sostenute per sollecito: 5% dell'importo di ciascun canone scaduto con un minimo di euro 15,00; per recupero spese sostenute per eventuali interventi domiciliari: 13% dell'importo dovuto con un minimo di euro 25,00.
Spese invio fattura cartacea	euro 3,00
Penale per ritardata restituzione veicolo	1 canone.
Penale per inadempimento ritiro del veicolo richiesto in locazione	In caso di mancato ritiro del veicolo richiesto in locazione sarà addebitata al Cliente/Utilizzatore una penale pari a: - per veicoli nuovi: fino al 25% (venticinqueper cento) del prezzo del bene, pari al valore di listino ufficiale di vendita della Casa Costruttrice al netto dell'IVA a cui verrà sommato il valore degli optional e accessori richiesti, esclusa IVA ai sensi dell'art. 15 DPR 633/1972, fatta salva la facoltà del Concedente di richiedere il risarcimento del maggior danno; - per veicoli usati: fino all'8% (otto per cento) del prezzo del bene, pari al valore della fattura di vendita del veicolo al netto dell'IVA.

Copie conformi di documenti, dichiarazioni, autorizzazioni e permessi simili (richieste dal Cliente e/o dalla legge)	euro 51,00
Subentri, variazioni e trasformazioni societarie	euro 258,00
Variazioni anagrafiche e banche d'appoggio	euro 51,00
Aggiornamento Certificato di Proprietà e invio dichiarazione sostitutiva (per Truck & Bus e MAN TGE)	euro 200,00
Commissione da riconoscere al Fondo di Garanzia PMI (legge 622/96)	Le domande di ammissione (anche quale verifica dei requisiti) sono poste a carico del richiedente/Utilizzatore. Per le aperture di credito/finanziamenti assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96) è prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, una commissione "una tantum" che dipende dall'ubicazione territoriale dell'impresa e dalle sue dimensioni. La commissione, è dovuta (a) dal 1° aprile 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n.234), previo pagamento di una commissione una tantum da versare al Fondo; (b) nel caso di concessione, è calcolata sulla base dell'importo garantito, è funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo, con un minimo dello 0,25% ed un massimo del 3% dell'importo garantito. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito internet www.fondidigaranzia.it
Costo per l'attività di consulenza finalizzata all'acquisizione della Garanzia del Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96)	0,60% dell'importo erogato, con un massimo di euro 5.000,00
Costo per la richiesta delle agevolazioni previste dalla legge "Nuova Sabatini", introdotta con il Decreto Fare (DL 69/2013, art. 2)	euro 300,00 importo a titolo di rimborso forfettario delle spese di gestione dell'agevolazione.
Provvista di riferimento "Nuova Sabatini"	ricorso esclusivo a provvista diversa da quella derivante dai Finanziamenti erogati da Cassa Depositi Prestiti a valere sul Plafond.

Ogni altro costo documentato, anche (a) richieste di ammissioni al "Fondo di garanzia"; ovvero (b) per oneri o imposte successivamente intervenuti (ad es. per modifiche di norme o nuovi oneri introdotti per legge); in ogni caso (c) per ogni costo che sia o risulti sostenuto da Volkswagen Financial Services S.p.A. per conto del Cliente/Utilizzatore sarà addebitato al Cliente pari al costo sostenuto in aggiunta agli importi sopra indicati.

FONDO DI GARANZIA per le P.M.I. AGEVOLAZIONI DI STATO.

Nell'ambito delle misure emergenziali per contrastare la pandemia da COVID-19, sono state emanate "Misure di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese" tra le quali il Fondo di Garanzia (art. 13 del D.M. 31 maggio 1999, n. 248 in attuazione dell'articolo 56, comma 11, del Decreto – legge 17 marzo 2020 – il Decreto cura Italia). L'accesso a tali misure di garanzia è consentito previo accreditamento e limitatamente all'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" con i costi, oneri e/o le commissioni, a carico esclusivo e integrale del Cliente/Utilizzatore, non ripetibili e da sostenersi anche nel caso di domanda di accesso all'agevolazione che sia rigettata/respinta, nella misura tempo per tempo applicate.

OPZIONE INDEX LEASING (locazione finanziaria a tasso variabile)

Ove l'Utilizzatore abbia scelto l'opzione Index leasing, a partire dal primo canone periodico con scadenza successiva alla data di presa in consegna del bene, o altro termine convenzionalmente pattuito, i corrispettivi periodici relativi alla componente veicolo sono indicizzati. La Concedente, effettuerà un adeguamento in aumento o in diminuzione del corrispettivo della locazione sulla base dello scostamento, rispetto a quanto riportato nel contratto, del valore dell' rilevato dal Comitato di gestione

Per ciascun canone avente competenza nel mese considerato, l'importo di detto adeguamento sarà conteggiato secondo la seguente formula:

$VA \times (TP - TB) / 365 \times GG / 100$ dove:

VA: capitale residuo del veicolo ad inizio del periodo di competenza del canone;

TP (tasso puntuale): valore, arrotondato al secondo decimale, dell'ultimo giorno lavorativo del secondo mese precedente la competenza del canone soggetto ad adeguamento;

TB (tasso base): indice di riferimento fissato contrattualmente;

GG: giorni di competenza del canone.

In caso di mancata pubblicazione del suddetto indice, verrà comunque utilizzata la quotazione rilevabile da "Euribor 3MD del circuito Reuters" o, in mancanza, dalla pagina corrispondente del circuito Telerate. La Concedente provvederà, a predisporre i conguagli da addebitare o accreditare direttamente come rettifica della quota interessi esposta nella fattura di canone periodico.

Le parti riconoscono che la presente clausola rientra nell'alea normale di contratto e pertanto riconoscono di essere tenute ad adempiere agli obblighi da essa derivanti, senza poter invocare l'eccezione di eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile, anche qualora l'entità degli importi dovuti risulti influenzata da eventi straordinari.

Eventuali servizi accessori

Il Cliente può richiedere l'adesione ad una polizza assicurativa o ad altri servizi accessori, quali, a titolo esemplificativo, il servizio di manutenzione. I Fascicoli Informativi relativi ai servizi assicurativi e le Condizioni Generali dei servizi accessori sono consultabili sul sito internet www.vwfs.it.

Diritto a ricevere copia del contratto

Il Cliente ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di Leasing finanziario idonea per la stipula.

Diritto di recesso

Il Cliente non ha il diritto di recedere dal Contratto di Leasing finanziario dopo la sua conclusione.

Firma del Contratto

Il Cliente potrà sottoscrivere il Contratto di Locazione finanziaria con Facoltà di compera anche con Firma Elettronica Qualificata (FEQ) e la consegna della documentazione contrattuale sarà effettuata in forma cartacea o su supporto durevole, in particolare mediante invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo fornito dal Cliente stesso. Le condizioni generali che descrivono e regolano il servizio sono messe a disposizione del Cliente richiedente sul sito internet www.vwfs.it

Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

In osservanza alla normativa vigente, Volkswagen Financial Services S.p.A. si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del Contratto, secondo le modalità previste dall'art. 118 TUB come successivamente modificato ed integrato, con preavviso minimo di due mesi e con diritto del Cliente di recedere dal Contratto entro la data prevista per l'applicazione della condizione variata, senza spese e con applicazione, in sede di liquidazione del rapporto, delle condizioni precedentemente praticate, saldando entro quindici giorni ogni suo debito nei confronti della Banca. Costituiscono giustificato motivo, a titolo esemplificativo, le variazioni generalizzate delle condizioni di mercato, motivi di sicurezza o di efficienza, esigenze organizzative, evoluzione dei sistemi elettronici di pagamento, nonché i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dalle presenti condizioni.

Estinzione anticipata

Il Cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il suo debito.

Ove eserciti tale facoltà, VWFS comunicherà al Cliente l'importo da pagare, pari all'ammontare degli eventuali canoni scaduti e non pagati, del capitale residuo, degli interessi e degli oneri maturati nonché una somma a titolo di commissione di estinzione anticipata pari al 1% del capitale residuo.

L'estinzione anticipata produce effetti alla data del primo canone in scadenza successivo alla richiesta, dovuto in ogni caso per l'intero.

Nell'ipotesi in cui il cliente sia qualificabile come consumatore, costui può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al Concedente. VWFS comunicherà al Cliente Consumatore l'importo da pagare, quale ammontare degli eventuali canoni scaduti e non pagati, dell'intero capitale residuo (compresa la quota capitale del prezzo di riscatto), degli interessi e degli oneri maturati nonché un indennizzo che non potrà superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto e non è dovuto nei casi previsti dalla Legge.

In caso di rimborso anticipato, il Cliente Consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, escluse le imposte, calcolata:

- secondo il criterio proporzionale lineare (c.d. pro rata temporis) per quanto attiene i costi c.d. "up-front", specificatamente la quota non – maturata delle spese istruttorie;
- secondo il criterio proporzionale della c.d. "curva degli interessi" per quanto attiene i costi c.d. "recurring", specificatamente gli interessi non – maturati.

Nel caso in cui il Cliente abbia aderito ad una polizza assicurativa abbinata al leasing finanziario, in caso di rimborso anticipato, ha diritto alla restituzione della quota parte di premio assicurativo pagata e non goduta, relativa al periodo assicurativo residuo, rimborsata direttamente dalla Compagnia assicurativa, secondo i criteri e le modalità indicate nelle condizioni di assicurazione. Il Cliente ha comunque la facoltà di manifestare alla Compagnia assicurativa la volontà di mantenere in essere la copertura assicurativa.

Reclami. Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo, in forma scritta, all'Intermediario con lettera (inviata per posta ordinaria o a mezzo raccomandata) indirizzata a Volkswagen Financial Services S.p.A. - Via Privata Grosio,10/4 - 20151 Milano o per posta elettronica alla casella cr.segnalazioni@vwfs.com o tramite PEC a volkswagenfinancialservices@unapec.it oppure attraverso i canali disponibili sul sito www.vwfs.it.

L'Intermediario è tenuto a rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Nelle ipotesi in cui l'esperimento del tentativo di mediazione sia previsto dalla Legge quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria, l'Utilizzatore dovrà rivolgersi necessariamente ad uno dei seguenti organismi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), in presenza di preventivo reclamo. Per informazioni consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo. Per informazioni consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Il Cliente può altresì rivolgersi ad altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro del Ministero della Giustizia.

Legge applicabile e Foro competente

Per ogni controversia che possa insorgere tra il Cliente e l'Intermediario, in pendenza dei rapporti di locazione finanziaria e di ogni altro rapporto di qualunque natura, si applica la Legge Italiana e il Foro competente è quello di Milano.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

CONCEDENTE: Intermediario bancario o finanziario creditore che mette a disposizione il bene in locazione finanziaria.

UTILIZZATORE: Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria.

CONSUMATORE: Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta (nel c.d. "leasing al consumo").

CLIENTE AL DETTAGLIO: si intendono i consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro e le microimprese.

COSTO TOTALE DEL CREDITO: tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il Cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza, escluse le spese notarili.

DEBITO RESIDUO: porzione del finanziamento comprensiva della quota capitale e interessi di eventuali canoni scaduti e non pagati nonché della quota capitale dei canoni non scadute che il Cliente deve a Volkswagen Financial Services S.p.A.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO: l'Intermediario esige il pagamento del debito residuo in unica soluzione a seguito dell'inadempimento da parte del Cliente.

IMPORTO TOTALE DEL CREDITO: il limite massimo o la somma totale degli importi messi a disposizione del Cliente in virtù di un contratto di credito.

IMPORTO TOTALE DOVUTO: somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

INADEMPIMENTO: mancato, inesatto o ritardato pagamento all'Intermediario di una o più canoni del finanziamento da parte del Cliente.

INTERESSE DI MORA: interesse che il Cliente deve all'intermediario in conseguenza dell'inadempimento.

PIANO DI AMMORTAMENTO ALLA FRANCESE: piano di rimborso del finanziamento con canoni costanti ed interessi calcolati sul capitale residuo che prevede quote capitale crescenti e quote interessi decrescenti.

RECLAMO: ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta all'Intermediario un suo comportamento o un'omissione.

SUPPORTO DUREVOLE: qualsiasi strumento che permetta al Cliente di memorizzare informazioni a lui personalmente dirette in modo che possano essere agevolmente recuperate durante un periodo di tempo adeguato ai fini cui sono destinate le informazioni stesse e che consenta la riproduzione immutata delle informazioni memorizzate.

OPZIONE DI ACQUISTO: facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato.

SOGGETTO FORNITORE: Intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'Intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti.

VALUTA: indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.

CANONE: corrispettivo periodico della locazione finanziaria.

TASSO LEASING: è il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa, è considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e relativi interessi.

TAEG: Tasso Annuo Effettivo Globale. Indica il costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.

TEG: Tasso Effettivo Globale. È il tasso associato ad un finanziamento ai sensi della Legge 108/1996 (Legge sull'Usura). In particolare, non può superare il tasso soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del trimestre di riferimento in cui è stipulato il contratto.

TUB: Testo Unico Bancario. D.Lgs. 385/1993 come successivamente modificato e integrato.

EURIBOR: l'Euribor è l'acronimo della denominazione EURO - Interbank Offered Rate -, tasso interbancario di offerta in euro. È calcolato giornalmente sui dati raccolti dalla Federazione Bancaria Europea (European Banking Federation - EBF), sulla base della media ponderata dei tassi di interesse ai quali le maggiori banche operanti nell'Unione Europea (UE) - con rating di prima classe - si scambiano i capitali. Viene calcolato per depositi con scadenza a una, due e tre settimane, e poi per ogni scadenza mensile fra uno e dodici mesi. L'Euribor è regolato dall'ENMI (European Money Markets Institute), quale Amministratore del suddetto tasso.